

Risultato del censimento qualitativo e quantitativo degli uccelli acquatici
durante la migrazione pre-nuziale sul territorio italiano
1 febbraio – 30 aprile 2004

a cura di Paolo Bocchini e Stefano De Vita

Per utilizzare dati e informazioni tratte da questo documento, citare espressamente la fonte inserendo il seguente:

Risultato del censimento qualitativo e quantitativo degli uccelli acquatici durante la migrazione pre-nuziale sul territorio italiano: 1 febbraio – 30 aprile 2004. P. Bocchini, S. De Vita (a cura di), 2004 - Gruppo Ricerca Anatidi.it

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	3
1. AREE DI OSSERVAZIONE.....	4
1.1. DISTRIBUZIONE DELLE AREE OSSERVATE SUL TERRITORIO NAZIONALE	4
Elenco delle zone osservate sporadicamente	5
Elenco delle zone presidiate durante tutto il periodo di osservazione	5
2. MODALITÀ DELLE RILEVAZIONI	6
3. RISULTATO DEL CENSIMENTO	7
3.1. ELENCO DELLE SPECIE AVVISTATE	7
01210 Airone Bianco Maggiore - <i>Casmerodius albus</i>	7
01220 Airone Cenerino - <i>Ardea cinerea</i>	7
01110 Airone Guardabuoi - <i>Bubulcus ibis</i>	7
01840 Alzavola - <i>Anas crecca</i>	7
04560 Avocetta - <i>Recurvirostra avosetta</i>	8
04500 Beccaccia di Mare - <i>Haematopus ostralegus</i>	8
05190 Beccaccino - <i>Gallinago gallinago</i>	8
01820 Canapiglia - <i>Anas strepera</i>	9
04550 Cavaliere d'Italia - <i>Himantopus himantopus</i>	9
05410 Chiurlo Maggiore - <i>Numenius arquata</i>	9
01340 Cicogna Bianca - <i>Ciconia ciconia</i>	9
01310 Cicogna Nera - <i>Ciconia nigra</i>	9
01890 Codone - <i>Anas acuta</i>	9
05170 Combattente - <i>Philomachus pugnax</i>	9
00720 Cormorano - <i>Phalacrocorax carbo</i>	10
04690 Corriere Piccolo - <i>Charadrius dubius</i>	10
01790 Fischione - <i>Anas penelope</i>	10
01960 Fistione Turco - <i>Netta rufina</i>	10
04290 Folaga - <i>Fulica atra</i>	10
04240 Gallinella D'acqua - <i>Gallinula chloropus</i>	11
05010 Gambecchio - <i>Calidris minuta</i>	11
01190 Garzetta - <i>Egretta garzetta</i>	11
01860 Germano Reale - <i>Anas platyrhynchos</i>	11
01910 Marzaiola - <i>Anas querquedula</i>	12
01940 Mestolone - <i>Anas clypeata</i>	13
02030 Moretta - <i>Aythya fuligula</i>	13
02020 Moretta Tabaccata - <i>Aythya nyroca</i>	13
01980 Moriglione - <i>Aythya ferina</i>	14
01610 Oca Selvatica - <i>Anser anser</i>	14
05480 Pantana - <i>Tringa nebularia</i>	14
04930 Pavoncella - <i>Vanellus vanellus</i>	14
05460 Pettegola - <i>Tringa totanus</i>	14
05120 Piovanello Pancianera - <i>Calidris alpina</i>	15
05540 Piro Piro Boschereccio - <i>Tringa glareola</i>	15
05530 Piro Piro Culibianco - <i>Tringa ochropus</i>	15
05320 Pittima Reale - <i>Limosa limosa</i>	15
04850 Piviere Dorato - <i>Pluvialis apricaria</i>	15
04860 Pivieressa - <i>Pluvialis squatarola</i>	15
00090 Svasso Maggiore - <i>Podiceps cristatus</i>	15
00120 Svasso Piccolo - <i>Podiceps nigricollis</i>	16
05450 Totano Moro - <i>Tringa erythropus</i>	16
00070 Tuffetto - <i>Tachybaptus ruficollis</i>	16
01730 Volpoca - <i>Tadorna tadorna</i>	16
3.2. SPECIE ABBONDANTI	17
ALLEGATO 1 – ELENCO DELLE SPECIE OGGETTO DI CENSIMENTO	18

Presentazione

Questo censimento degli uccelli acquatici, nel periodo tra il 1 febbraio e il 30 aprile 2004, è stato il primo progetto divulgato su internet dal Gruppo Ricerca di Anatidi.it.

Questo lavoro ha come finalità quella di:

- rilevare e conteggiare gli uccelli acquatici in transito sulla penisola italiana, durante la migrazione pre-nuziale verso i siti di nidificazione del nord Europa;
- evidenziare le date di maggiori presenze sul nostro territorio;
- verificare lo status fenologico di alcuni uccelli acquatici, in particolare in alcune aree del sud, del centro e del nord Italia.

Bisogna premettere che, se pur numerose, le aree di osservazione controllate durante l'intero periodo di rilevazione non rappresentano un campione significativo del territorio nazionale, cioè quel numero necessario e sufficiente di zone affinché si possa effettuare una corretta analisi statistica, in grado di tracciare in maniera esaustiva il percorso migratorio degli uccelli acquatici oggetto della rilevazione.

C'è da dire però che le osservazioni e i dati raccolti dai collaboratori che si sono impegnati nelle rilevazioni nel corso dei tre mesi di censimento, sono comunque estremamente interessanti e, soprattutto, utilissimi non solo per poter gettare le basi per i lavori successivi ma anche, e soprattutto, per dare numerosi spunti di riflessione e discussione sui periodi di transito degli uccelli acquatici nel nostro paese.

I numeri di questo primo censimento, che vedremo in dettaglio nei capitoli successivi, sono comunque di tutto rispetto:

- **10** – i rilevatori del Gruppo Ricerca Anatidi.it che hanno partecipato al censimento;
- **19** – le zone umide, distribuite su 8 regioni italiane, frequentate durante i rilevamenti;
- **170** – i rilevamenti effettuati;
- **43** – le diverse specie ornitiche censite;
- **24.500** – gli uccelli acquatici conteggiati.

Con questi dati alla mano non possiamo che essere soddisfatti di questo lavoro, svolto con entusiasmo e passione da chi, gli uccelli acquatici, li conosce e li segue tutto l'anno.

In particolare si ringrazia per la fattiva collaborazione i seguenti rilevatori del Gruppo Ricerca Anatidi.it che hanno partecipato al censimento e che hanno così permesso la realizzazione di questo lavoro:

Walter Bellesia

Aldo Berardi

Piero Iacobelli

Stefano Migliardi

Massimo Rossi

Sandro Sbrolli

Manuel Scappi

Arrigo Vanoli

1. Aree di osservazione

1.1. Distribuzione delle aree osservate sul territorio nazionale

Le zone in cui si sono compiuti i censimenti sono state 19 distribuite su 8 regioni:

- Lombardia: 1 zona,
- Veneto: 1 zona,
- Emilia Romagna: 5 zone,
- Toscana: 1 zona,
- Umbria: 1 zona,
- Lazio: 5 zone,
- Campania: 1 zona,
- Calabria: 4 zone.

Nella cartina seguente viene rappresentata graficamente la posizione geografica della zona in cui sono state effettuate le rilevazioni.

Evidenziate in **Rosso** sono quelle zone dove si è compiuto uno o più sopralluoghi in maniera non costante sull'arco temporale di rilevamento.

In **Blu**, invece, sono evidenziate le zone dove le rilevazioni si sono ripetute costantemente con almeno tre uscite a settimana per tutto il periodo in esame.



Elenco delle zone osservate sporadicamente

Ravenna – Piallassa della Baiona
Ravenna – Saline di Cervia
Ravenna – Valle Lavadena
Rovigo – Laguna del Basson
Grosseto - Padule di Orbetello
Reggio Emilia – Bassa Reggiana
Lamezia Terme – Golfo di Lamezia
Napoli - Litorale Domitio
Perugia - Città di Castello
Roma – Pratica di Mare
Roma – Lido di Ostia
Reggio Calabria – Litorale
Reggio Calabria – Montebello Jonico
Reggio Calabria – Gioia Tauro

Elenco delle zone presidiate durante tutto il periodo di osservazione

Ravenna – Ravenna
Cremona – Soncino
Roma – Maccarese
Roma – Fregene
Viterbo – Tarquinia

2. Modalità delle rilevazioni

I rilevamenti ed i conteggi degli uccelli acquatici sono stati effettuati attraverso l'osservazione diretta.

Sull'affidabilità delle rilevazioni possiamo esserne certi.

Tutti i rilevatori sono esperti conoscitori di uccelli acquatici, rilevatori che frequentano costantemente la palude ed ogni zona umida nelle loro regioni di residenza, non solamente nel periodo di attività venatoria ma durante tutto l'arco dell'anno.

Le specie di uccelli avvistate di cui non si era certi, in termini di identificazione, sono stati esclusi dal conteggio e quindi dalla rilevazione finale.

Questo evidenzia anche una sottostima del computo finale che, ricordiamo, è stato di oltre 24.500 uccelli avvistati.

Oltre al censimento qualitativo e quantitativo i rilevatori hanno raccolto dati riguardanti:

- l'ora della rilevazione;
- regione, provincia, comune e località della rilevazione;
- l'habitat della zona;
- le condizioni climatiche: Sereno, Poco Nuvoloso, Nuvoloso, Molto Nuvoloso, Pioggia,
- direzione e intensità del vento;
- vincoli esercitati sulla zona, cioè se la zona è Parco, Oasi, Riserva di caccia, Terreno Libero, Appostamento Fisso, Azienda Faunistica Venatoria, Azienda Agrituristica Venatoria, Zona Ripopolamento e Cattura, Zona Addestramento Cani, Zona Militare, Fondo chiuso, Altri Istituti;
- il disturbo esercitato sulla zona, ovvero se nell'area vengono esercitate attività di Caccia, Pesca, Attività sportive, Attività lavorative, Attività militari;
- la tipologia di censimento effettuata, cioè se da Appostamento, A piedi, In auto, In barca, Misto.

3. Risultato del censimento

3.1. Elenco delle specie avvistate

In questo paragrafo verranno elencate in ordine alfabetico secondo il nome italiano le sole specie che sono state avvistate almeno una volta tra tutte quelle comprese negli elenchi distribuiti ai rilevatori e riportate nell'allegato 1.

Per ogni specie verranno indicate, oltre al codice Euring e al nome scientifico della specie¹: le date di inizio e di fine del passo, le zone di avvistamento, la numerosità e, se gli avvistamenti sono stati consistenti, il grafico dell'andamento degli avvistamenti per decenni.

01210 Airone Bianco Maggiore - *Casmerodius albus*

Un solo avvistamento per il grande airone bianco. Sei esemplari avvistati insieme nella stessa zona il 15 marzo 2004 nel comune di Soncino, provincia di Cremona.

01220 Airone Cenerino - *Ardea cinerea*

L'airone cenerino, sicuramente più diffuso degli altri tipi di Ardeidi, è stato avvistato in quasi tutte le zone in cui si sono effettuate rilevazioni e in ogni periodo delle rilevazioni, questo a conferma della capillarità della distribuzione di questo uccello.

Ben 108 sono stati in totale gli aironi avvistati, il primo il 2 febbraio 2004 nei canali di bonifica ad Ostia (Roma), mentre l'ultimo avvistamento il 29 aprile a Focene (Roma).

Gli avvistamenti sono stati abbastanza regolari per tutto il periodo di rilevazione, con due punte massime di 24 e 29 unità rispettivamente nella terza decade di febbraio e nella terza decade di marzo.

01110 Airone Guardabuoi - *Bubulcus ibis*

Questo piccolo airone negli ultimi anni è piuttosto diffuso sul territorio italiano.

Un unico avvistamento è stato registrato per questa specie: un gruppo di 12 unità il 18 aprile 2004 sempre in Lombardia nel comune di Soncino.

01840 Alzavola - *Anas crecca*

Questo anatide, uno dei più diffusi in ogni zona umida della penisola italiana, ha confermato la sua capillare diffusione anche nel periodo del ripasso.

Sono stati ben 1.480 le alzavole conteggiate in oltre 40 avvistamenti, posizionandosi al terzo posto come numerosità rispetto a tutte le altre specie censite², pari al 6% del totale degli uccelli acquatici avvistati, e facendo registrare la sua presenza in praticamente ogni zona visitata dai rilevatori del Gruppo Ricerca.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 6 febbraio 2004, un bel branchetto di 20 unità a Fiumicino, sul litorale romano, l'ultimo l'11 aprile a Tarquinia in provincia di Viterbo.

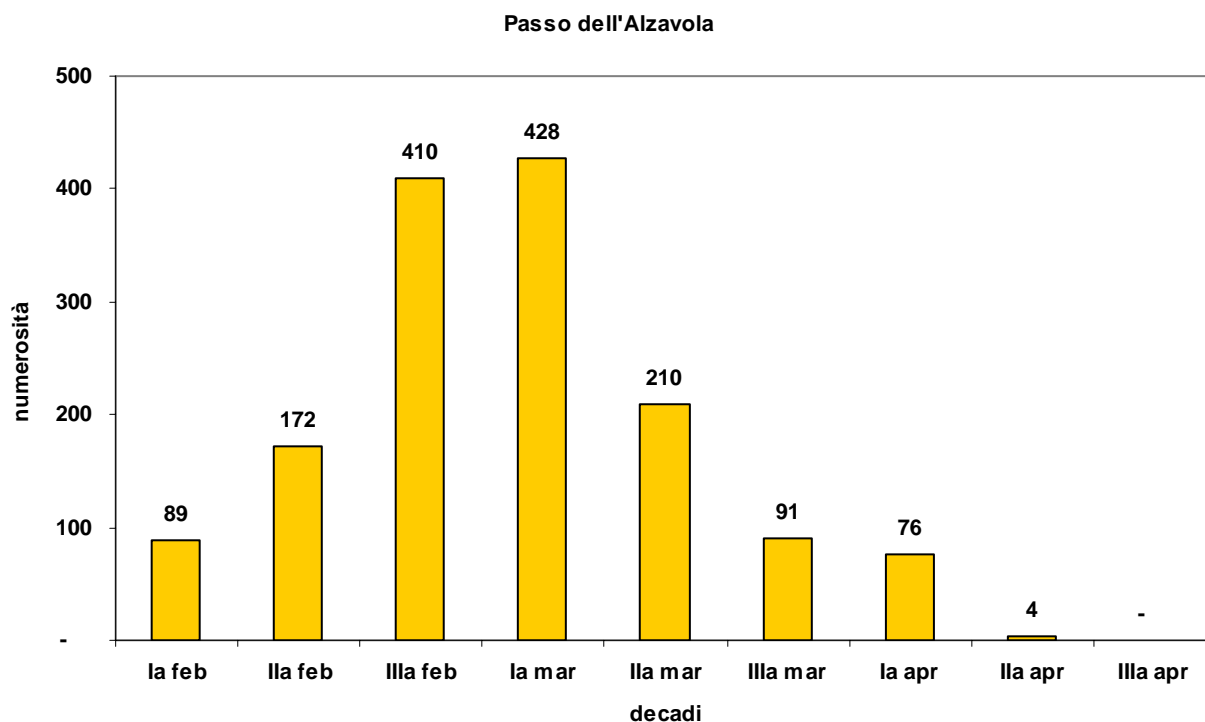
¹ I codici e il nome scientifico delle varie specie sono stati tratti dalla Lista CISO – COI del 13/2/2004

² Vedi la graduatoria della numerosità delle specie avvistate al paragrafo 3.4

Molto interessante è l'analisi che si può effettuare dall'andamento del passo dell'alzavola suddiviso per decenni.

Dal grafico seguente viene evidenziato chiaramente il periodo in cui la migrazione risulta più sostenuta.

Il picco del passo si colloca nella prima decade di marzo, ma già negli ultimi giorni di febbraio l'intensità è aumentata notevolmente. Dal l'11 marzo gli avvistamenti si sono diradati costantemente fino a cessare completamente nell'ultima decade di aprile.



Il periodo di massimo transito è risultato dal 7 al 10 marzo, con oltre 280 avvistamenti effettuati.

04560 Avocetta - *Recurvirostra avosetta*

Un unico avvistamento di 50 avocette è stato effettuato il 21 febbraio 2004 nella laguna di Orbetello.

04500 Beccaccia di Mare - *Haematopus ostralegus*

Sono stati quattro gli avvistamenti della beccaccia di mare per un totale di 27 unità.

Il primo 22 febbraio 2004 lungo la spiaggia di Fregene (Roma), sul litorale romano, l'ultimo il 29 aprile 2004 in volo presso la foce del Canale del Bertuccioli a Focene (Roma).

05190 Beccaccino - *Gallinago gallinago*

Per questa specie i maggiori numero di avvistamenti si sono registrati in Lombardia (la metà del totale), regione con un territorio dalla grande ricettività per questa specie.

Il primo avvistamento l'11 febbraio 2004 a Cremona, l'ultimo il 17 aprile nelle vasche di Maccarese a Roma.

In totale si sono contati 135 beccaccini, con una punta massima del passo nella seconda decade di febbraio (46). Gli avvistamenti sono successivamente calati fino alla terza decade di marzo, in cui si è avuto un altro picco dovuto all'avvistamento di 66 beccaccini tra la fine di marzo e l'inizio di aprile.

01820 Canapiglia - *Anas strepera*

Parecchi sono stati gli avvistamenti di canapiglie, anche se localizzati prevalentemente al centro e nord Italia, in tutto 140 con le punte massime nella terza decade di febbraio e la prima di marzo.

Il primo avvistamento è stato effettuato l'8 febbraio nelle vasche di Maccarese (Roma), un gruppo di ben 28 unità. L'ultimo avvistamento, una singola canapiglia, il 18 aprile a Soncino in provincia di Cremona.

04550 Cavaliere d'Italia - *Himantopus himantopus*

Ben 67 gli avvistamenti di cavalieri d'Italia, tutti effettuati nel mese di aprile con le punte massime nella prima decade, via via a calare fino alla terza.

Il primo avvistamento è stato il 2 aprile, a Montebello Jonico, l'ultimo il 30 nelle pianure Cremonesi.

05410 Chiurlo Maggiore - *Numenius arquata*

Due gli avvistamenti di Chiurli: il primo sul Delta del Po 3 unità il 1 aprile 2004, e il secondo sul litorale di Tarquinia 4 chiurli in volo il 16 aprile.

01340 Cicogna Bianca - *Ciconia ciconia*

L'unico avvistamento di 3 cicogne bianche il 27 marzo 2004 nella zona di Melotta (Cremona).

01310 Cicogna Nera - *Ciconia nigra*

Anche una rara cicogna nera nell'elenco delle specie avvistate.

Un unico esemplare il 15 febbraio 2004 nella Bassa Reggiana.

01890 Codone - *Anas acuta*

Tanti i codoni avvistati: oltre 500, e in tutte le zone visitate.

Il primo avvistamento il 15 febbraio 2004 a Focene in provincia di Roma, l'ultimo il 1 aprile nella laguna del Basson, sulla foce del Po.

I maggiori avvistamenti si sono osservati tra la terza decade di febbraio e fino alla seconda di marzo, con le punte massime intorno agli ultimi giorni di febbraio.

Per questa specie possiamo ipotizzare con una certa sicurezza l'inizio del ripasso: infatti basta confrontare gli scarsi avvistamenti tra seconda decade di febbraio e i numerosi della terza decade di febbraio/prima decade di marzo, sono passati rispettivamente da 2 a 177/147.

05170 Combattente - *Philomachus pugnax*

Leggermente in ritardo il passo dei combattenti questo anno, che ha avuto il suo picco nella prima decade di aprile.

Il tutto contati solo 179 combattenti, il primo il 15 marzo 2004 sulla foce dell'Arrone a Fregene (Roma), l'ultimo il 17 aprile sul Litorale di Tarquinia (Viterbo).

00720 Cormorano - *Phalacrocorax carbo*

Pochi gli avvistamenti di cormorani, rispetto quello che si avvista nei mesi invernali. Solo 30 infatti quelli rilevati e la maggior parte concentrati tra la prima e seconda decade di marzo.

Il primo e l'ultimo avvistamento sono stati effettuati entrambi nelle ex cave nella provincia di Ravenna, rispettivamente il 1 marzo ed il 25 aprile.

04690 Corriere Piccolo - *Charadrius dubius*

Sono stati 56 i corrieri piccoli conteggiati, equidistribuiti tra la terza decade di febbraio e la terza di aprile, ma con una punta massima nella seconda decade di aprile con ben 33 avvistamenti.

Il primo avvistamento il 23 febbraio 2004 a Melotta in Provincia di Cremona, l'ultimo il 29 di aprile sulla spiaggia di Focene (Roma).

01790 Fischione - *Anas penelope*

Numerose anche le rilevazioni di fischioni: 384 quelli contati, e quasi tutti concentrati nella seconda decade di marzo (310 circa 81% del totale), con le punte massime sul litorale romano nei giorni 13-14 marzo 2004.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 27 febbraio 2004 sul litorale di Fiumicino (Roma), l'ultimo il 4 aprile nei laghetti litoranei dell'Oasi di Macchiagrande a Fregene.

01960 Fistione Turco - *Netta rufina*

Un unico avvistamento di Fistioni turchi: un branchetto di 7 unità il 12 marzo 2004 nel Canale dei Pescatori di Ostia Lido (Roma).

04290 Folaga - *Fulica atra*

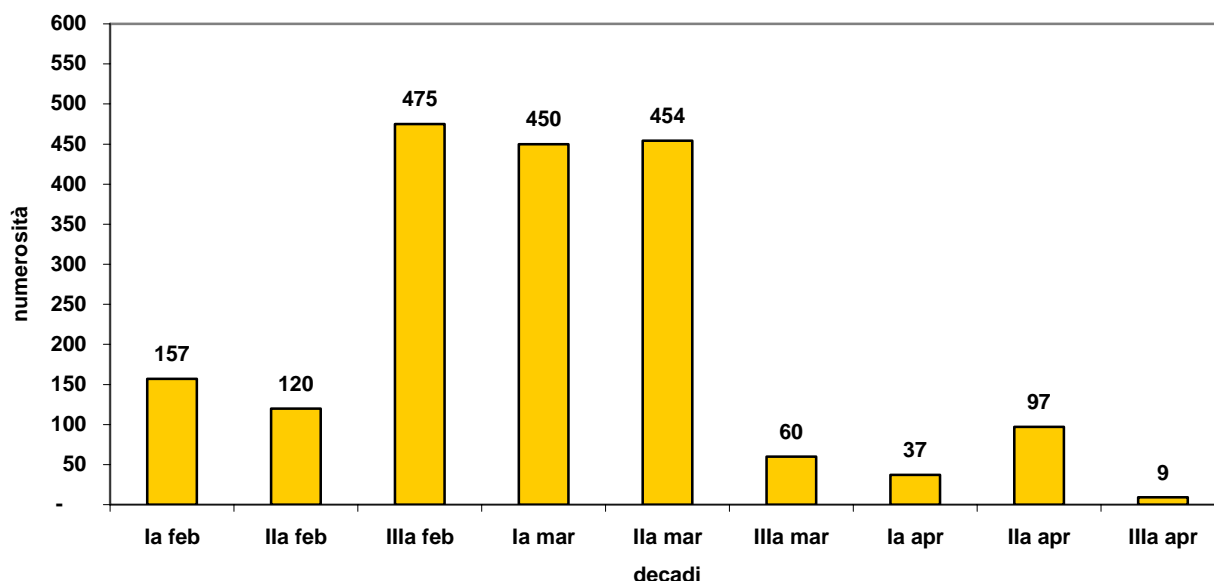
Sempre numerosi gli avvistamenti di questo rallide, presente in maniera capillare in ogni zona umida d'Italia e avvistata in questo censimento in ogni zona visitata dai rilevatori.

Sono state ben 1.860 le folaghe contate durante i rilevamenti, la seconda specie secondo la graduatoria della numerosità di tutte le specie acquatiche censite, pari al 7,6% del totale degli uccelli conteggiati.

Anche per questa specie è interessante vedere il grafico della distribuzione per decenni degli avvistamenti, dove apparirà chiaro il periodo di maggior passaggio, circa un mese solare, compreso tra la terza decade di febbraio e la seconda di marzo, con un numero di avvistamenti tra le 450 e le 475 unità per ogni decade.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 2 febbraio 2004 nei canali di bonifica presso il Lido di Ostia (Roma), l'ultimo nella cava Bisanzio in provincia di Ravenna il 25 aprile 2004.

Passo della Folaga



04240 Gallinella D'acqua - *Gallinula chloropus*

Oltre 350 le Gallinelle avvistate durante le rilevazioni. Questo rallide è stata una costante durante le uscite poiché ha mantenuto una continua presenza nelle zone umide controllate con picchi di presenze nella terza decade di febbraio (109) e nella terza di marzo (90).

Il primo avvistamento il 2 febbraio 2004 nei canale dei pescatori di Ostia Lido (Roma), l'ultima il 28 aprile 2004 a Soncino (Cremona).

05010 Gamberchio - *Calidris minuta*

L'unico avvistamento di Gamberchio è stato effettuato il 28 febbraio 2004 nelle saline di Montebello Jonico, provincia di Reggio Calabria.

01190 Garzetta - *Egretta garzetta*

Circa 180 garzette sono state contate nei vari rilevamenti. Gli avvistamenti sono iniziati nella prima decade di febbraio aumentando fino al picco della prima di aprile (54) per poi ridiscendere nuovamente.

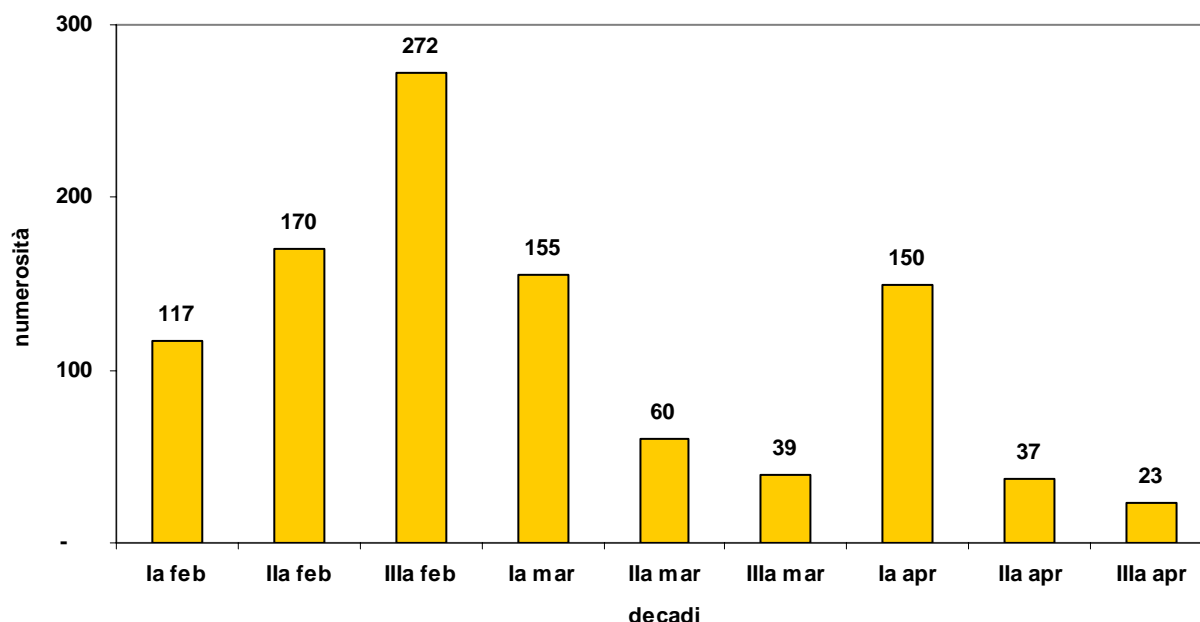
Il primo avvistamento il 2 febbraio 2004 nel Canale dei Pescatori ad Ostia Lido (Roma), l'ultimo avvistamento nelle vicinanze di Ravenna il 25 aprile 2004.

01860 Germano Reale - *Anas platyrhynchos*

La quinta specie nella graduatoria delle numerosità delle specie censite, il Germano Reale conferma la sua ampia diffusione nelle zone umide italiane con oltre 1.023 germani censiti.

L'andamento delle rilevazioni è stato piuttosto altalenante per questa specie, come possiamo vedere dal grafico seguente, con un aumento progressivo dalla prime decade di febbraio fino al picco della terza di febbraio. Dopo una diminuzione durante le decadi di marzo ecco un altro picco nella prima di aprile per poi calare vistosamente nelle decadi seguenti, anche a causa della nidificazione ormai in fase avanzata.

Passo del Germano Reale



Il primo avvistamento il 6 febbraio 2004, un gruppo di 20 unità nelle vasche di Maccarese in Provincia di Roma, l'ultimo il 30 aprile 2004 in un appostamento fisso di caccia in provincia di Cremona.

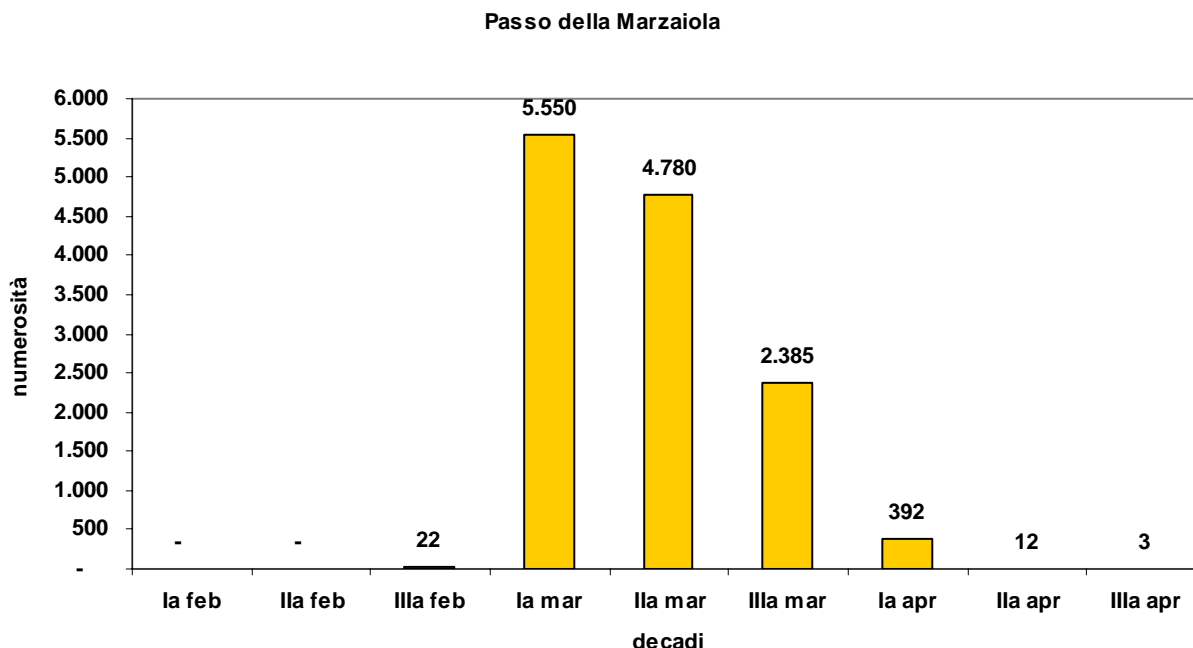
01910 Marzaiola - *Anas querquedula*

La marzaiola, come prevedevamo, è risultata la specie acquatica più avvistata durante l'intero periodo della rilevazione. Sono state numerosissime le marzaiole avvistate: oltre 13.100, circa il 57% del totale degli uccelli acquatici.

Grazie ai numerosi avvistamenti effettuati è stato possibile tracciare una scala cronologica del passo della marzaiola sulla nostra penisola, prendendo come indicazione il primo avvistamento effettuato:

- 22 febbraio: Golfo di Lamezia
- 25 febbraio: Litorale Romano (Focene-Fregene)
- 27-28 febbraio: Padule di Fucecchio
- 8 marzo: Soncino Provincia di Cremona
- 11 Marzo: Bassa Regiana
- 13 marzo: Litorale Ravennate

In termini di abbondanza del passo, possiamo avere una utile indicazione dal grafico che suddivide in decenni il periodo di rilevazione:



Il picco del passo è stato tra la fine della prima e l'inizio della seconda decade di marzo, in particolare tra il 10 e il 15 marzo si sono viste transitare oltre 5.000 marzaiole.

Il primo avvistamento è stato effettuato il 22 febbraio 2004 a Lamezia Terme, l'ultimo il 30 aprile a Ravenna.

01940 Mestolone - *Anas clypeata*

Numerosi sono stati gli avvistamenti dei Mestoloni (pari a 472) e con costanza in tutto il periodo di rilevamento ad esclusione dell'ultima decade di aprile, periodo in cui il ripasso degli anatidi è ormai pressoché esaurito.

Gli avvistamenti hanno presentato dalla prima decade di febbraio una fase ascendente fino al picco nella seconda decade di marzo (con quasi il 50% dei mestoloni totali avvistati), con i giorni di maggior passo tra il 13 e il 17 marzo.

Il primo avvistamento il 6 febbraio 2004 a Maccarese (Roma), l'ultimo il 19 aprile a Soncino (Cremona).

02030 Moretta - *Aythya fuligula*

Non molte le morette avvistate, in tutto 63 e quasi esclusivamente nelle cave allagate lungo il litorale ravennate.

Il primo e l'ultimo avvistamento rispettivamente il 1 marzo e il 12 aprile entrambi nella ex cava Bisanzio In provincia di Ravenna.

02020 Moretta Tabaccata - *Aythya nyroca*

Il tutto sono 9 le rare Morette Tabaccate avvistate in tre diverse giornate: 5 il 15 marzo 2004 nelle Saline di Tarquinia (Viterbo), una coppia il 17 aprile e altre 2 il 25 aprile e in entrambi i casi nella cava Bisanzio a Ravenna.

01980 Moriglione - *Aythya ferina*

Non molti i moriglioni avvistati durante questo ripasso, solo 155 quelli conteggiati durante le rilevazioni.

Il passo è iniziato durante la terza decade di febbraio e si è concluso nella terza di marzo, quindi poco più di un mese di passaggio, con una punta nella prima decade di marzo in cui si sono registrati 85 moriglioni.

Il primo avvistamento è stato fatto nei laghi dell'Oasi di Maccarese a Roma il 28 febbraio 2004, l'ultimo il 21 marzo a Soncino (Ravenna) un bel branco di 20 esemplari.

01610 Oca Selvatica - *Anser anser*

Due soli gli avvistamenti di oche selvatiche, per un totale di 55 unità.

Il primo avvistamento di 50 esemplari il 27 presso Tarquinia (Viterbo), l'ultimo il 14 di marzo a Ravenna.

05480 Pantana - *Tringa nebularia*

In tutto 45 gli avvistamenti di questo limicolo, quasi tutti concentrati verso il mese di aprile, anche se il primo avvistamento risale al 13 marzo 2004 sui campi allagati all'interno di Maccarese, l'ultimo il 22 aprile 2004 a Cremona.

A parte l'avvistamento a febbraio la punta massima è stata la prima decade di aprile per poi decrescere fino alla fine del periodo di rilevazione.

04930 Pavoncella - *Vanellus vanellus*

Sono stati numerosi gli avvistamenti di pavoncelle, quasi 600 individui su un periodo abbastanza lungo che va dalla prima decade di febbraio fino alla terza di marzo e con una punta massima nella terza decade di febbraio.

Il ripasso è stato un crescendo di avvistamenti dai primi giorni di settembre, aumentati notevolmente con il passare dei giorni fino ad arrivare agli ultimi giorni di febbraio (25-28) dove si è registrato il picco di avvistamenti. Successivamente gli avvistamenti sono diminuiti velocemente fino ad arrestarsi completamente negli ultimi giorni di marzo.

Il primo avvistamento il 7 febbraio a Pratica di Mare località vicino a Roma, l'ultimo il 26 marzo 2004 a Focene (Roma).

05460 Pettegola - *Tringa totanus*

56 le Pettegole avvistate nel periodo della rilevazione e tutte avvistate nell'arco di poco più di un mese: dalla seconda decade di marzo alla seconda di aprile, con la punta massima nella prima decade di aprile.

Il primo e l'ultimo avvistamento sono stati fatti entrambi nelle vasche di Maccarese (Roma) rispettivamente il 13 marzo e il 17 aprile, anche se la maggior parte degli avvistamenti sono stati effettuati nella laguna del Basson sul delta del Po.

05120 Piovanello Pancianera - *Calidris alpina*

Un unico e consistente avvistamento di questo limicolo: oltre 100 individui avvistati il 1 aprile 2004 sul delta del Po.

05540 Piro Piro Boschereccio - *Tringa glareola*

Consistenti gli avvistamenti di Piro Piro Boschereccio, ben 188 e tutti localizzati in località Melotta in provincia di Cremona.

Il primo avvistamento il 10 marzo 2004, l'ultimo il 30 aprile. La punta massima è stata proprio l'ultima decade di aprile: ben 110 conteggi con i giorni di maggior passo tra il 22 e il 24 aprile.

05530 Piro Piro Culibianco - *Tringa ochropus*

Ben 30 gli avvistamenti di questa specie, distribuiti quasi tutti tra la terza decade di marzo e la terza di aprile.

Il primo avvistamento è stato effettuato lungo i canali di bonifica di Ostia Lido (Roma) il 14 febbraio 2004, l'ultimo è stato effettuato lungo il canale Bertuccioli a Focene (Roma) il 29 di aprile.

05320 Pittima Reale - *Limosa limosa*

Sono stati quasi 280 gli avvistamenti della bella Pittima Reale, con una punta massima nella prima decade di marzo (circa 90 avvistamenti) e poi a decrescere fino alla seconda decade di aprile in cui si è presentato un altro picco (52 avvistamenti).

Il primo avvistamento il 29 febbraio 2004 in volo sul mare lungo il litorale nei pressi di Focene (Roma), l'ultimo il 16 aprile a Marina di Tarquinia (Viterbo).

04850 Piviere Dorato - *Pluvialis apricaria*

Consistenti gli avvistamenti di Piviere Dorato, circa 690, e continui per quasi tutto il periodo di rilevazione. Infatti, dalla prima decade di febbraio con circa 80 avvistamenti, i rilevamenti di questa specie sono aumentati costantemente fino alla terza decade di marzo (circa 210) per poi discendere velocemente ed esaurirsi nella seconda decade di aprile.

Il primo avvistamento il 7 febbraio 2004 a Maccarese (Roma), l'ultima il 17 aprile nei pressi di Torre Flavia a Ladispoli in provincia di Roma.

04860 Pivieressa - *Pluvialis squatarola*

Tre gli avvistamenti di Pivieresse, per un totale di 15 unità.

Il primo e l'ultimo avvistamento sono stati fatti entrambi a Tarquinia (Viterbo), rispettivamente il 23 marzo ed il 29 aprile.

00090 Svasso Maggiore - *Podiceps cristatus*

In tutto sono stati 46 gli avvistamenti di Aironi Cenerini, con una punta massima nella prima decade di marzo e poi a calare fino alla terza decade di aprile.

Il primo avvistamento il 27 febbraio 2004 nel Canale dei Pescatori ad Ostia (Roma), l'ultimo in provincia di Ravenna il 25 aprile.

00120 Svasso Piccolo - *Podiceps nigricollis*

Tre gli avvistamenti di questa specie, per un totale di 7 unità: il primo rilevamento il 22 febbraio 2004 in un laghetto artificiale presso Saline Joniche in provincia di Reggio Calabria, l'ultimo il 6 aprile 2004 nelle vasche di Maccarese (Roma).

05450 Totano Moro - *Tringa erythropus*

In tutto 8 gli avvistamenti di questa specie tutti effettuati a Soncino in provincia di Cremona.

Il primo avvistamento il 18 aprile l'ultimo il 28 dello stesso mese.

00070 Tuffetto - *Tachybaptus ruficollis*

Sono stati consistenti gli avvistamenti di Tuffetti, in tutto 235 e in tutto il periodo di rilevazione che va dalla prima decade di febbraio alla terza di aprile, con la punta massima di rilevazioni nella prima di marzo.

Il primo avvistamento il 2 febbraio 2004 ad Ostia Lido (Roma), l'ultimo il 25 aprile a Ravenna.

01730 Volpoca - *Tadorna tadorna*

Ben 127 le Volpoche avvistate durante le rilevazioni, con una punta massima (87 individui) nella prima decade di aprile.

Il primo avvistamento il 21 febbraio 2004 nella Laguna di Orbetello (Grosseto), l'ultima il 1 aprile 2004 nella Laguna del Basson sul delta del Po (Rovigo).

3.2. Specie abbondanti

Riportiamo di seguito la tabella con le 10 specie di uccelli acquatici più numerosi, in cui sono stati suddivisi per decadi gli avvistamenti effettuati dai rilevatori del Gruppo Ricerca Anatidi.it:

<i>Specie</i>	<i>I feb</i>	<i>II feb</i>	<i>III feb</i>	<i>I mar</i>	<i>II mar</i>	<i>III mar</i>	<i>I apr</i>	<i>II apr</i>	<i>III apr</i>	<i>totale</i>
Marzaiola	0	0	22	5.550	4.780	2.385	392	12	3	13.144
Folaga	157	120	475	450	454	60	37	97	9	1.859
Alzavola	89	172	410	428	210	91	76	4	0	1.480
Germano Reale	117	170	272	155	60	39	150	37	23	1.023
Piviere Dorato	80	96	112	44	129	206	14	7	0	688
Pavoncella	96	180	210	44	51	16	0	0	0	597
Codone	0	2	177	147	140	31	5	0	0	502
Mestolone	42	15	27	93	215	16	28	36	0	472
Fischione	0	0	5	56	310	6	3	4	0	384
Gallinella D'Acqua	55	12	107	11	22	90	32	17	8	354

Da notare che tra le 10 specie maggiormente avvistate, ben 9 sono uccelli oggetto di prelievo venatorio.

Allegato 1 – Elenco delle specie oggetto di censimento

Alzavola (<i>Anas crecca</i>)	Smergo Maggiore (<i>Mergus merganser</i>)	Strolaga Beccogiallo (<i>Gavia adamsii</i>)
Anatra mandarina (<i>Aix galericulata</i>)	Smergo Minore (<i>Mergus serrator</i>)	Strolaga Maggiore (<i>Gavia immer</i>)
Anatra marmorizzata (<i>Marmaronetta angustirostris</i>)	Folaga (<i>Fulica atra</i>)	Strolaga Mezzana (<i>Gavia arctica</i>)
Anatra sposa (<i>Aix sponsa</i>)	Gallinella D'Acqua (<i>Gallinula chloropus</i>)	Strolaga Minore (<i>Gavia stellata</i>)
Canapiglia (<i>Anas strepera</i>)	Pollo Sultano (<i>Porphyrio porphyrio</i>)	Svasso Collorosso (<i>Podiceps grisegena</i>)
Casarca (<i>Tadorna ferruginea</i>)	Porciglione (<i>Rallus aquaticus</i>)	Svasso Maggiore (<i>Podiceps cristatus</i>)
Cigno minore (<i>Cygnus columbianus columbianus</i>)	Schiribilla (<i>Porzana parva</i>)	Svasso Piccolo (<i>Podiceps nigricollis</i>)
Cigno nero (<i>Cygnus atratus</i>)	Voltolino (<i>Porzana porzana</i>)	Tuffetto (<i>Tachybaptus ruficollis</i>)
Cigno reale (<i>Cygnus olor</i>)	Albastrello (<i>Tringa stagnatilis</i>)	Pellicano Bianco (<i>Pelecanus onocrotalus</i>)
Cigno selvatico (<i>Cygnus cygnus</i>)	Avocetta (<i>Recurvirostra avosetta</i>)	Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo</i>)
Codone (<i>Anas acuta</i>)	Beccaccia (<i>Scolopax rusticola</i>)	Marangone dal Ciuffo (<i>Phalacrocorax aristotelis</i>)
Edredone (<i>Somateria mollissima</i>)	Beccaccia di Mare (<i>Haematopus ostralegus</i>)	Marangone Minore (<i>Phalacrocorax pygmeus</i>)
Fischione (<i>Anas penelope</i>)	Beccaccino (<i>Gallinago gallinago</i>)	Airone Bianco Maggiore (<i>Casmerodius albus</i>)
Fistione turco (<i>Netta rufina</i>)	Cavaliere d'Italia (<i>Himantopus himantopus</i>)	Airone Cenerino (<i>Ardea cinerea</i>)
Germano reale (<i>Anas platyrhynchos</i>)	Chiurlo Maggiore (<i>Numenius arquata</i>)	Airone Guardabuoi (<i>Bubulcus ibis</i>)
Gobbo della Giamaica (<i>Oxyura jamaicensis</i>)	Chiurlo Piccolo (<i>Numenius phaeopus</i>)	Airone rosso (<i>Ardea purpurea</i>)
Gobbo rugginoso (<i>Oxyura leucocephala</i>)	Chiurlotto (<i>Numenius tenuirostris</i>)	Cicogna Bianca (<i>Ciconia ciconia</i>)
Marzaiola (<i>Anas querquedula</i>)	Combattente (<i>Philomachus pugnax</i>)	Cicogna Nera (<i>Ciconia nigra</i>)
Mestolone (<i>Anas clypeata</i>)	Corriere Grosso (<i>Charadrius hiaticula</i>)	Fenicottero (<i>Phoenicopterus roseus</i>)
Moretta (<i>Aythya fuligula</i>)	Corriere Piccolo (<i>Charadrius dubius</i>)	Garzetta (<i>Egretta garzetta</i>)
Moretta arlecchino (<i>Histrionicus histrionicus</i>)	Croccolone (<i>Gallinago media</i>)	Mignattaio (<i>Plegadis falcinellus</i>)
Moretta codona (<i>Clangula hyemalis</i>)	Fratino (<i>Charadrius alexandrinus</i>)	Nitticora (<i>Nycticorax nycticorax</i>)
Moretta grigia (<i>Aythya marila</i>)	Frullino (<i>Lymnocyrtus minimus</i>)	Spatola (<i>Platalea leucorodia</i>)
Moretta tabaccata (<i>Aythya nyroca</i>)	Gambecchio (<i>Calidris minuta</i>)	Tarabuso (<i>Botaurus stellaris</i>)
Moriglione (<i>Aythya ferina</i>)	Gambecchio Nano (<i>Calidris temminckii</i>)	Beccapesci (<i>Sterna sandvicensis</i>)
Oca del Canada (<i>Branta canadensis</i>)	Occhione (<i>Burhinus oedicephalus</i>)	Gabbianello (<i>Larus minutus</i>)
Oca collarosso (<i>Branta ruficollis</i>)	Pantana (<i>Tringa nebularia</i>)	Gabbiano Comune (<i>Larus ridibundus</i>)
Oca colombaccio (<i>Branta bernicla</i>)	Pavoncella (<i>Vanellus vanellus</i>)	Gabbiano Corallino (<i>Larus melanocephalus</i>)
Oca egiziana (<i>Alopochen aegyptiacus</i>)	Pettegola (<i>Tringa totanus</i>)	Gabbiano Corso (<i>Larus audouinii</i>)
Oca facciabianca (<i>Branta leucopsis</i>)	Piovanello (<i>Calidris ferruginea</i>)	Gabbiano di Pallas (<i>Larus ichthyaeus</i>)
Oca granaiola della taiga (<i>Anser fabalis fabalis</i>)	Piovanello Maggiore (<i>Calidris canutus</i>)	Gabbiano Reale Mediterraneo (<i>Larus michahellis</i>)
Oca granaiola della tundra (<i>Anser fabalis rossicus</i>)	Piovanello Pancianera (<i>Calidris alpina</i>)	Gabbiano Reale Nordico (<i>Larus argentatus</i>)
Oca Indiana (<i>Anser indicus</i>)	Piovanello Tridattilo (<i>Calidris alba</i>)	Gabbiano reale armeno (<i>Larus armenicus</i>)
Oca lombardella (<i>Anser albifrons</i>)	Piovanello Violetto (<i>Calidris maritima</i>)	Gabbiano zampegialle (<i>Larus livens</i>)
Oca lombardella minore (<i>Anser erythropus</i>)	Piro Piro Boschereccio (<i>Tringa glareola</i>)	Gabbiano Roseo (<i>Larus genei</i>)
Oca selvatica (<i>Anser anser</i>)	Piro Piro Culibianco (<i>Tringa ochropus</i>)	Gabbiano Tridattilo (<i>Rissa tridactyla</i>)
Oca zamperosee (<i>Anser brachyrhynchus</i>)	Pittima Minore (<i>Limosa lapponica</i>)	Gavina (<i>Larus canus</i>)
Orchetto marino (<i>Melanitta nigra</i>)	Pittima Reale (<i>Limosa limosa</i>)	Mignattino (<i>Chlidonias niger</i>)
Orco marino (<i>Melanitta fusca</i>)	Piviere Dorato (<i>Pluvialis apricaria</i>)	Mignattino Piombato (<i>Chlidonias hybridus</i>)
Pesciaiola (<i>Mergus albellus</i>)	Piviere Tortolino (<i>Charadrius morinellus</i>)	Mugnaiaccio (<i>Larus marinus</i>)
Quattrocchi (<i>Bucephala clangula</i>)	Pivieressa (<i>Pluvialis squatarola</i>)	Sterna Comune (<i>Sterna hirundo</i>)
Re degli edredoni (<i>Somateria spectabilis</i>)	Totano Moro (<i>Tringa erythropus</i>)	Sterna Maggiore (<i>Sterna caspia</i>)
Volpoca (<i>Tadorna tadorna</i>)	Voltapietre (<i>Arenaria interpres</i>)	Zafferano (<i>Larus fuscus graelsii</i>)

Nota: Il Gabbiano Comune e il Gabbiano Reale Mediterraneo non sono rientrati nel censimento data la loro numerosa presenza in ogni zona umida censita che avrebbe sicuramente falsato il conteggio degli uccelli.